

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA**

L'anno duemila ventitré addì 19 del mese di LUGLIO alle ore 10:00 in seduta telematica, tramite piattaforma Teams, in ottemperanza al “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” (emanato con D.R. n.480 del 17.3.2020), previa convocazione effettuata in data 17 luglio 2023 (Prot. n. 249871) e successiva rettifica ed integrazione effettuata in data 18 luglio 2023 alle ore 09.55, si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria.

Premesso che gli aventi diritto sono stati convocati, risultano presenti:

	PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI	P	AG	AI
1	BANELLI PAOLO	X		
2	BIDINI GIANNI	X		
3	BRACCESI CLAUDIO	X		
4	BURRASCANO PIETRO	X		
5	CARBONE PAOLO		X	
6	CARDELLI ERMANNO	X		
7	CIANETTI FILIPPO	X		
8	COTANA FRANCO	X		
9	FRANCESCHINI GIORDANO		X	
10	GRIMALDI CARLO NAZARENO	X		
11	LIOTTA GIUSEPPE		X	
12	PANE VINCENZO	X		
13	PERFETTI RENZO (Entrato alle ore 10.18 – durante il punto 3/1) (Uscito alle ore 12:49 - Durante il punto 5)	X		
14	RADICIONI FABIO	X		
15	ROSELLI LUCA (uscito alle ore 13:27 – durante il punto 5)	X		
16	ROSSI FEDERICO	X		
17	ROSSI GIANLUCA	X		
18	SACCOMANDI GIUSEPPE	X		
19	VALIGI PAOLO (uscito alle ore 13:26 – durante il punto 5)	X		

	PROFESSORI ASSOCIATI			
20	ALIMENTI FEDERICO	X		
21	BARELLI LINDA			X
22	BALDINELLI GIORGIO	X		
23	BATTISTONI MICHELE	X		
24	BIANCONI FRANCESCO	X		
25	BURATTI CINZIA	X		
26	CASTELLANI FRANCESCO	X		
27	CECCONI MANUELA	X		
28	COSTANTE GABRIELE		X	
29	DE ANGELIS ALESSIO	X		
30	DIDIMO WALTER	X		
31	DI GIACOMO EMILIO (Entrato alle ore 10.14 – durante il punto 3/1)	X		
32	DI MARIA FRANCESCO	X		
33	DI SCHINO ANDREA (Entrato alle ore 10.22 – durante il punto 3/1)	X		
34	FABA ANTONIO	X		
35	FANTOZZI FRANCESCO	X		
36	FEMMINELLA MAURO	X		
37	FRAVOLINI MARIO LUCA	X		
38	FRONZETTI COLLADON ANDREA	X		
39	LANDI LUCA	X		
40	MARSILI ROBERTO	X		
41	MEZZANOTTE PAOLO	X		
42	MONTECCHIANI FABRIZIO	X		

43	MORETTI ELISA	X		
44	MORETTI MICHELE	X		
45	MOSCHITTA ANTONIO	X		
46	NICOLINI ANDREA	X		
47	PASSERI DANIELE	X		
48	PISELLO ANNA LAURA	X		
49	PLACIDI PISANA	X		
50	POSTRIOTI LUCIO (Entrato alle ore 10.23 – durante il punto 3/1)	X		
51	REALI GIANLUCA	X		
52	SAETTA STEFANO ANTONIO	X		
53	SENIN NICOLA	X		
54	SPERANZINI EMANUELA (Entrata alle 10:10 – durante il punto 1)	X		
55	STOPPINI AURELIO			X
56	TIACCI LORENZO			X
57	TOMASSONI CRISTIANO	X		
58	VALIGI MARIA CRISTINA	X		
59	VERDUCCI PAOLO			X
60	VERGORI LUIGI		X	
61	ZANETTI ELISABETTA	X		

RICERCATORI				
62	BARUFFA GIUSEPPE	X		
63	BELLONI ELISA D	X		
64	BINUCCI CARLA	X		
65	BONAFONI STEFANIA	X		
66	CASTELLANI BEATRICE D	X		
67	CINTI GIOVANNI D	X		
68	CROCETTI FRANCESCO D	X		
69	DIONIGI MARCO	X		
70	FABIANI CLAUDIA D			X
71	FERRANTE FRANCESCO	X		
72	FRESCURA FABRIZIO			X
73	GRILLI LUCA	X		
74	LEOMANNI MIRKO D		X	
75	LOGOZZO SILVIA D			X
76	MERLI FRANCESCA D	X		
77	ORECCHINI GIULIA D	X		
78	PALAZZI VALENTINA D	X		
79	PALMIERI MASSIMILIANO D	X		
80	PELOSI DARIO D	X		
81	PIGLIAUTILE ILARIA D			X
82	RUGINI LUCA	X		
83	SANTONI FRANCESCO D			X
84	SCORRETTI RICCARDO D	X		
85	VINCENTI GATTI ROBERTO	X		
86	ZAMPILLI MAURO D		X	
87	ZEMBI JACOPO D			X

RAPPRESENTANTI PERSONALE TECNICO AMM.				
88	PERCIVALI VALERIA	X		
89	PIASTRELLA SILVIA	X		
90	PIETROLUONGO MARIA ANTONIETTA		X	
91	POCHINI SILVIA		X	
RAPPRESENTANTI STUDENTI				
92	BEDINI LUCA			X
93	CALTANA ELENA		X	
94	FRANCHI BONDI' NICOLO'			X
95	MARCONI FEDERICO			X
96	MILLUCCI LORENZO	X		

97	MORRESI FRANCESCO			X
98	OLIVERIO RICCARDO			X
99	ORSINI LUDOVICO			X
100	PESCIAIOLI FILIPPO			X
101	POLLI CHIARA FRANCESCA			X
102	PROIETTI SARA			X
103	TOCCI MARIACHIARA		X	
104	WERSON MARCO			X

	SEGRETARIO AMMINISTRATIVO			
105	ANTONINI GIULIANO	X		

Il presidente, prof. Ermanno Cardelli, in qualità di direttore, e il segretario verbalizzante, dott. Giuliano Antonini, eseguono le operazioni necessarie per la seduta del Dipartimento di Ingegneria, presso la direzione del Dipartimento.

Il Presidente, alle ore 10:09, constatato che il numero dei presenti rende valida la seduta (presenti 67 su 93), passa alla trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO (numero legale sussistente: presenti 67 su 93)

- 1 Destinazione fondi TOLC al finanziamento dei contratti per attività didattica introduttiva, propedeutica e di supporto alle materie di base dei corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria
- 2 Regolamento di funzionamento Dipartimento di Ingegneria – modifica Articolo 9 - (Consiglio di Dipartimento - Funzionamento delle sedute)
- 3 Convenzioni, contratti e progetti di ricerca
- 4 Richiesta di contratti di lavoro autonomo

Alle ore **10:41**, cambia composizione

Riservato ai Professori di Prima Fascia (numero legale sussistente: presenti 16 su 16)

- 5 Programmazione reclutamento professori di I fascia

1 Destinazione fondi TOLC al finanziamento dei contratti per attività didattica introduttiva, propedeutica e di supporto alle materie di base dei corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria

Il prof. Daniele Passeri, delegato all'orientamento, sentito i Presidenti dei Corsi di Studio, il referente per il TOLC-I prof. Michele Battistoni, propone, a valere sui fondi "TOLC" l'attivazione di sette contratti per attività introduttive, propedeutiche e di supporto, finalizzate al potenziamento dei servizi didattici per gli studenti, in particolare delle materie di base dei settori scientifico disciplinari MAT/03 e MAT/05 dei corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria (Ingegneria Informatica ed Elettronica (INF ELE), Ingegneria Meccanica (MEC), Engineering Management (ENG MNG) Ingegneria Industriale - sede di Terni (IND).

I sette contratti della durata di n. 35 ore prevedono il compenso di € 35,000 all'ora, per un costo complessivo di € 8.575,00.

Ritenuto di attivare i suddetti contratti e di farne gravare il relativo costo sui fondi derivanti dai test on line PJ CISIA17TOLC

Il Consiglio, all'unanimità,

DELIBERA
(n. 1 del 19/7/2023)

Di dare mandato al Direttore ed al Segretario amministrativo del Dipartimento di adottare tutti gli atti necessari per l'emissione del bando per l'attivazione di n. 7 contratti per attività introduttive, propedeutiche e di supporto, finalizzate al potenziamento dei servizi didattici per gli studenti, facendo gravare il relativo costo sui fondi di cui al PJ CISIA17TOLC che presenta la necessaria disponibilità.

2 Regolamento di Dipartimento di Ingegneria – modifica Articolo 9 - (Consiglio di Dipartimento - Funzionamento delle sedute) ed inserimento articolo 9-bis (svolgimento delle sedute)

Con nota n. 203366 del 20.06.2023 il Direttore generale ha informato i Direttori che, con DD.RR. n. 1527 e n. 1528 del 13.06.2023, sono stati emanati il Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione e il Regolamento di funzionamento del Senato Accademico, come revisionati con delibere del Senato Accademico del 30.05.2023 che hanno disciplinato in particolare le modalità telematica e mista di svolgimento a regime delle sedute e la registrazione audio e video delle sedute in tutte e tre le modalità (presenza, telematica e mista) nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Nella medesima nota, alla luce dell'imminente adozione del decreto rettorale di cessazione dello stato di emergenza che comporta la perdita di efficacia del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” (emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020), i Direttori di Dipartimento che intendono continuare a svolgere le sedute dei Consigli di Dipartimento in modalità telematica o avviare la modalità mista a provvedere alla revisione dei propri regolamenti di Dipartimento nel capo dedicato al funzionamento del Consiglio. In tale sede, ai Direttori è stato raccomandato di apportare ai regolamenti anche le altre revisioni previste, quali la disciplina della registrazione audio e video delle sedute e la presa d'atto del verbale.

Ritenuto di continuare a svolgere le sedute dei Consigli di Dipartimento in modalità telematica e di prevedere l'ipotesi di avvio della modalità mista e pertanto di modificare l'art. 9, comma 2, del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria, integrandolo come indicato nelle parti riportate in grassetto ed inserendo il nuovo art. 9-bis.

Articolo 9 - (Consiglio di Dipartimento - Funzionamento delle sedute)

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore, che lo presiede, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Direttore, in via ordinaria, di norma una volta ogni due mesi o, in via straordinaria, su iniziativa del Direttore o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.
2. La convocazione in via ordinaria viene fatta con avviso scritto inviato per mezzo di posta elettronica **istituzionale, nel quale sono riportati la data, l'ora, il luogo dell'adunanza e la modalità di svolgimento della seduta**, e pubblicata sul sito web del Dipartimento.
3. In caso di convocazione urgente i membri del Consiglio sono convocati almeno 24 ore prima della seduta. In caso di seduta prevista di lunedì, i membri saranno convocati entro le ore 24 del venerdì precedente. In caso di convocazione urgente verranno utilizzati i mezzi di comunicazione più adeguati a raggiungere tutti i membri del consiglio.
4. Gli argomenti all'ordine del giorno sono stabiliti dal Direttore, previa consultazione della Giunta, anche tenuto conto delle eventuali proposte di singoli componenti del Consiglio di Dipartimento. I membri del Consiglio possono chiedere al Direttore l'inserimento di argomenti all'ordine del giorno, prima della trasmissione dell'avviso di convocazione del Consiglio.
5. L'ordine degli argomenti può essere modificato all'inizio della seduta su richiesta motivata di uno dei membri previa approvazione della maggioranza dei presenti.
6. In casi urgenti, il Direttore può proporre modifiche e integrazioni all'ordine del giorno dopo la convocazione del Consiglio. Tali modifiche e integrazioni devono essere comunicate non meno di 24 ore prima a tutti i membri del Consiglio e approvate all'inizio della seduta dalla maggioranza del Consiglio.
7. Prima dell'inizio di ogni seduta del Consiglio di Dipartimento si deve procedere a verificare il sussistere del numero legale degli aventi titolo alla seduta in riferimento all'oggetto, di cui all'ordine del giorno, mediante appello nominale.
8. L'assenza è consentita solo per giustificati motivi o legittimo impedimento.
9. Ai fini del calcolo per determinare il numero legale richiesto per la validità delle adunanze, vengono computati i professori e i ricercatori collocati in aspettativa, in congedo o fuori ruolo ai sensi della normativa vigente, ovvero autorizzati allo svolgimento di attività totalmente presso altro ateneo, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, solo nel caso in cui intervengano alla riunione; non è ammessa giustificazione scritta e l'assenza non vale ai fini del computo del numero legale.
10. I verbali del Consiglio di Dipartimento devono contenere l'ordine del giorno, i nominativi dei presenti e degli assenti giustificati e ingiustificati, i termini essenziali della discussione e il testo delle relative deliberazioni e riportare la firma congiunta del Direttore e del Segretario amministrativo, che svolge le funzioni di verbalizzazione.
11. Rimane fermo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo sulla validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali.
12. Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le disposizioni, del Regolamento Generale di Ateneo sul funzionamento degli Organi collegiali di Ateneo.
13. Le delibere prese dal Dipartimento sono approvate seduta stante. Il verbale di norma entro le due sedute successive.

14. Una copia dei verbali delle sedute approvati e firmati è archiviata presso la segreteria del dipartimento e resa disponibile ai membri del Consiglio sul sito del Dipartimento, e ove richiesto dai Regolamenti di Ateneo, per chi ha diritto di accesso.

Art. 9-bis (Consiglio di Dipartimento – svolgimento delle sedute)

1. Le sedute possono svolgersi in presenza, in modalità telematica o mista. Per seduta in presenza si intende quella che prevede la partecipazione dei componenti in presenza fisica in locale a tal fine dedicato. Per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata utilizzando l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo. Per seduta mista si intende quella che prevede la simultanea e contestuale partecipazione dei componenti sia in presenza fisica, in locale a tal fine dedicato, che mediante collegamento alla piattaforma digitale.

2. La modalità di svolgimento della seduta, unitamente alle modalità operative di partecipazione, vengono indicate nell'atto di convocazione. Non è ammessa, nella modalità telematica e mista, la discussione di argomenti all'ordine del giorno che prevedono una votazione a scrutinio segreto.

3. Le adunanze in modalità telematica o mista devono svolgersi in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
- l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

4. La piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo deve assicurare:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti e/o sistemi informatici di condivisione dei file;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

5. In caso di seduta telematica o mista, ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta.

6. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del componente impossibilitato a mantenere attivo il collegamento.

7. Ogni componente del Consiglio di Dipartimento deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente, anche via chat, in caso di seduta telematica o mista.

8. I componenti del Consiglio di Dipartimento sono tenuti alle seguenti regole di comportamento:

- non condividere con soggetti terzi il link della seduta telematica o mista;
- adottare gli accorgimenti tecnici ed organizzativi per garantire la riservatezza della seduta;
- non condividere con soggetti non partecipanti alla seduta la documentazione condivisa durante la seduta o inviata precedentemente, garantendo la riservatezza delle informazioni ivi contenute. Tale prescrizione ha validità anche dopo la seduta;
- garantire che, tramite i dispositivi utilizzati, non siano presenti soggetti non invitati a partecipare;
- non attivare software o altri sistemi di registrazione audio e/o video della seduta;
- non trasmettere all'interno della piattaforma immagini, prodotti o riproduzioni di contenuti soggetti alle norme del diritto d'autore.

Ciascun componente o altro soggetto invitato ad intervenire alla seduta telematica o mista è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono e della telecamera.

9. In caso di seduta telematica o mista, di norma, anche per garantire la qualità della comunicazione, ogni componente avrà cura di mantenere disattivato il proprio microfono, tranne quando interpellato oppure per effettuare un intervento. Di norma resta aperto il microfono del Presidente per esigenze di moderazione dei lavori. Per intervenire nel dibattito i componenti devono chiedere la parola a chi presiede mediante l'apposita funzione.

10. Oltre a quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento generale di Ateneo e dai regolamenti di funzionamento dei singoli organi/consessi, nel verbale della riunione a distanza o mista deve essere indicato: il luogo in cui si trova il Presidente, da intendersi come sede della riunione, il nominativo del segretario verbalizzante, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

11. Ad esclusivo supporto dell'attività di verbalizzazione da parte del Segretario verbalizzante, le sedute sono audio e video registrate attraverso la piattaforma digitale/sistema di videoconferenza messi a disposizione

dall'Ateneo. Terminata la seduta telematica, il file contenente la registrazione viene conservato nello spazio di archiviazione della piattaforma digitale, accessibile esclusivamente dal Segretario amministrativo e dal personale da quest'ultimo delegato. La registrazione viene effettuata dal Segretario verbalizzante che ne risponde della corretta tenuta.

Le riprese audio/video vengono conservate fino alla presa d'atto del verbale di ciascuna seduta, che di norma avviene nella seduta immediatamente successiva, e successivamente vengono eliminate entro 5 giorni lavorativi.

Gli interessati i cui dati sono trattati durante la registrazione di cui sopra possono essere i componenti del Consiglio di Dipartimento, i soggetti presenti alle sedute in qualità di partecipante e di soggetto esterno invitato dal Presidente. I predetti, nel periodo intercorrente tra la seduta e la presa d'atto della verbalizzazione, possono chiedere di consultare le riprese audio e video della seduta al Segretario amministrativo, limitatamente agli interventi da loro resi nel corso della seduta stessa per il periodo indicato nel comma precedente.

Ai partecipanti alla seduta viene data informativa in merito alla registrazione della seduta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (RGPD), che viene richiamata anche nell'atto di convocazione.

Non possono essere autorizzati all'accesso alla registrazione soggetti diversi da quelli indicati nei precedenti commi o in contesti e modalità diverse da quelle fin qui specificate.

12. Il trattamento comprende le seguenti operazioni: memorizzazione, consultazione, trascrizione, conservazione e cancellazione. I dati sono trattati esclusivamente dal personale della Segreteria amministrativa e dal Segretario verbalizzante.

Il Consiglio, all'unanimità,

DELIBERA
(n. 2 del 19/7/2023)

Di proporre agli organi accademici la seguente nuova formulazione dell'articolo 9, comma 2, del regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria:

“2. La convocazione in via ordinaria viene fatta con avviso scritto inviato per mezzo di posta elettronica istituzionale, nel quale sono riportati la data, l'ora, il luogo dell'adunanza e la modalità di svolgimento della seduta, e pubblicata sul sito web del Dipartimento.”

Di proporre agli organi accademici di inserire nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria il nuovo art. 9-bis con la formulazione di seguito riportata:

“Art. 9-bis (Consiglio di Dipartimento – svolgimento delle sedute)

1. Le sedute possono svolgersi in presenza, in modalità telematica o mista. Per seduta in presenza si intende quella che prevede la partecipazione dei componenti in presenza fisica in locale a tal fine dedicato. Per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata utilizzando l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo. Per seduta mista si intende quella che prevede la simultanea e contestuale partecipazione dei componenti sia in presenza fisica, in locale a tal fine dedicato, che mediante collegamento alla piattaforma digitale.

2. La modalità di svolgimento della seduta, unitamente alle modalità operative di partecipazione, vengono indicate nell'atto di convocazione. Non è ammessa, nella modalità telematica e mista, la discussione di argomenti all'ordine del giorno che prevedono una votazione a scrutinio segreto.

3. Le adunanze in modalità telematica o mista devono svolgersi in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
- l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

4. La piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo deve assicurare:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti e/o sistemi informatici di condivisione dei file;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

5. In caso di seduta telematica o mista, ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta.

6. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del componente impossibilitato a mantenere attivo il collegamento.

7. Ogni componente del Consiglio di Dipartimento alla seduta deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente, anche via chat, in caso di seduta telematica o mista.

8. I componenti del Consiglio di Dipartimento alla seduta sono tenuti alle seguenti regole di comportamento:

- non condividere con soggetti terzi il link della seduta telematica o mista;
- adottare gli accorgimenti tecnici ed organizzativi per garantire la riservatezza della seduta;
- non condividere con soggetti non partecipanti alla seduta la documentazione condivisa durante la seduta o inviata precedentemente, garantendo la riservatezza delle informazioni ivi contenute. Tale prescrizione ha validità anche dopo la seduta;
- garantire che, tramite i dispositivi utilizzati, non siano presenti soggetti non invitati a partecipare;
- non attivare software o altri sistemi di registrazione audio e/o video della seduta;
- non trasmettere all'interno della piattaforma immagini, prodotti o riproduzioni di contenuti soggetti alle norme del diritto d'autore.

Ciascun componente o altro soggetto invitato ad intervenire alla seduta telematica o mista è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono e della telecamera.

9. In caso di seduta telematica o mista, di norma, anche per garantire la qualità della comunicazione, ogni componente avrà cura di mantenere disattivato il proprio microfono, tranne quando interpellato oppure per effettuare un intervento. Di norma resta aperto il microfono del Presidente per esigenze di moderazione dei lavori. Per intervenire nel dibattito i componenti devono chiedere la parola a chi presiede mediante l'apposita funzione.

10. Oltre a quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento generale di Ateneo e dai regolamenti di funzionamento dei singoli organi/consessi, nel verbale della riunione a distanza o mista deve essere indicato: il luogo in cui si trova il Presidente, da intendersi come sede della riunione, il nominativo del segretario verbalizzante, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

11. Ad esclusivo supporto dell'attività di verbalizzazione da parte del Segretario verbalizzante, le sedute sono audio e video registrate attraverso la piattaforma digitale/sistema di videoconferenza messi a disposizione dall'Ateneo. Terminata la seduta telematica, il file contenente la registrazione viene conservato nello spazio di archiviazione della piattaforma digitale, accessibile esclusivamente dal Segretario amministrativo e dal personale da quest'ultimo delegato. La registrazione viene effettuata dal Segretario verbalizzante che ne risponde della corretta tenuta.

Le riprese audio/video vengono conservate fino alla presa d'atto del verbale di ciascuna seduta, che di norma avviene nella seduta immediatamente successiva, e successivamente vengono eliminate entro 5 giorni lavorativi.

Gli interessati i cui dati sono trattati durante la registrazione di cui sopra possono essere i componenti del Consiglio di Dipartimento, i soggetti presenti alle sedute in qualità di partecipante e di soggetto esterno invitato dal Presidente. I predetti, nel periodo intercorrente tra la seduta e la presa d'atto della verbalizzazione, possono chiedere di consultare le riprese audio e video della seduta al Segretario amministrativo, limitatamente agli interventi da loro resi nel corso della seduta stessa per il periodo indicato nel comma precedente.

Ai partecipanti alla seduta viene data informativa in merito alla registrazione della seduta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (RGPD), che viene richiamata anche nell'atto di convocazione.

Non possono essere autorizzati all'accesso alla registrazione soggetti diversi da quelli indicati nei precedenti commi o in contesti e modalità diverse da quelle fin qui specificate.

12. Il trattamento comprende le seguenti operazioni: memorizzazione, consultazione, trascrizione, conservazione e cancellazione. I dati sono trattati esclusivamente dal personale della Segreteria amministrativa e dal Segretario verbalizzante.”.

3 Convenzioni, contratti e progetti di ricerca

- **Proposte di attivazione convenzioni, contratti, accordi di collaborazione.**

Il prof. Federico Alimenti chiede la sottoscrizione di un University License Agreement (EMEA Only) con Keysight Technologies Inc. (allegato n. 1 alla delibera 3/1) avente ad oggetto “la concessione dell’uso a titolo gratuito del utilizzare il software di Keysight per scopi didattici”. Preso atto che si tratta sostanzialmente di condizioni di utilizzo del software assimilabili ad un Non Disclosure Agreement.

Il Consiglio, all’unanimità,

DELIBERA

(n. 3/1 del 12/7/2023)

Delegare il prof. Federico Alimenti alla firma del University License Agreement (EMEA Only) con Keysight Technologies Inc. (allegato n. 1 alla delibera 3/1)

La delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

- **Proposte di costituzione presso il Dipartimento di Ingegneria di una Unità di ricerca "Cluster Energia" facente capo alla Sezione di Ricerca EnSIEL dell'Università degli Studi di Pisa.**

Considerate le attività del Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici – EnSiEL, soggetto giuridico costituito tra 21 Atenei italiani con atto convenzionale sottoscritto in data 15/01/2007, ai sensi e agli effetti dell'art. 91 del D.P.R. n. 382/80, come modificato dall'art. 12 della Legge 705/85;

Preso atto che il Consorzio di cui trattasi, avente sede legale presso l’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) e ha costituito sue *Sezioni di ricerca* presso gli Atenei italiani consorziati e che, in collaborazione con partner nazionali ed internazionali, partecipa a progetti di ricerca internazionali e nazionali, tra i quali in particolare risulta il Progetto di ricerca denominato “*Cluster Energia*” (D.D. MIUR n. 1654 del 18/08/2016);

Atteso che l’Università degli Studi di Perugia non rientra tra i 21 Atenei consorziati;

Evidenziato che il Consorzio EnSiEL opera nel campo dell’Energia, dei Mercati, dei Sistemi e Impianti Elettrici e che, al fine di intensificare la collaborazione anche con le Università non consorziate, nel cui ambito si svolgano attività di ricerca rientranti nei settori tematici di interesse di EnSiEL, può costituire presso questi Atenei *Unità di ricerca*, denominate “*Cluster Energia*” (facenti capo alle Sezioni di Ricerca EnSiEL territorialmente più vicine), mediante la stipula di apposite convenzioni che ne regolino termini e modalità di funzionamento;

Richiamato l’art. 3 dello Statuto del Consorzio a mente del quale il medesimo persegue le seguenti finalità generali:

a) *promuovere e coordinare studi e ricerche nel campo dell’Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici secondo quanto previsto dall’art. 4 del presente Statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali;*

b) *concorrere, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, alla preparazione di esperti ricercatori nel settore dell’Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici;*

c) *favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali sia internazionali;*

d) *svolgere un’azione concertata per fornire supporto multidisciplinare a coloro che lavorano nell’ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di sistemi, impianti ed apparati elettrici per l’energia, con possibilità di estendere l’iniziativa in ambito internazionale;*

e) *promuovere e favorire iniziative finalizzate alla didattica ed alla formazione nei settori dell’Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, inclusi i master;*

f) *proporsi come interlocutore scientifico nei confronti dei vari Organi di Governo Nazionali, delle Regioni, dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas, degli Enti di normazione nonché di tutte le Istituzioni pubbliche e private operanti nel campo dell’Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici;*

Atteso che la proposta di istituzione - presso gli Atenei non consorziati - di una Unità di ricerca “*Cluster Energia*” prevede:

1. come prima fase la presentazione al Consorzio di una Lettera di intenti (su modello fornito da En-

SiEL, allegato sub lett. A alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale), sottoposta ad accettazione da parte del Consiglio Direttivo del Consorzio di cui trattasi, nella quale siano rappresentati:

- il/i Dipartimento/Dipartimenti dell'Ateneo che posseggono competenze scientifiche e infrastrutture di ricerca coerenti con le aree di attività del Consorzio medesimo e che intendano partecipare alle attività dell'Unità di Ricerca suddetta;
 - il Dipartimento presso il quale si prevede di insediare fisicamente l'Unità di ricerca "*Cluster Energia*";
2. a seguito di eventuale accettazione della Lettera di intenti, la stipula di una *Convenzione* sulla base dello Schema proposto dal Consorzio medesimo (allegato sub lett. B alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale) con la quale si formalizza l'istituzione della Unità di ricerca "*Cluster Energia*" indicando la Sezione di Ricerca EnSiEL tra quelle territorialmente più vicine all'Ateneo proponente e il nominativo dell'unico Responsabile della Unità di ricerca;

Ricordato che ai fini del perfezionamento della prima fase è necessario allegare alla *Lettera di intenti* una scheda di Ateneo nella quale siano rappresentate le competenze e le eventuali infrastrutture per ricerca che i Dipartimenti coinvolti intendono mettere a disposizione delle attività dell'Unità di ricerca "Cluster Energia"; Considerato che, qualora il Consiglio Direttivo del Consorzio riscontrasse positivamente la proposta di cui alla Lettera di Intenti, nella Convenzione (Schema di Convenzione, Allegato n° 2 al presente atto) con la quale l'Ateneo formalizza la costituzione della Unità di ricerca "*Cluster Energia*" va indicata a quale *Sezione di Ricerca* EnSiEL tra quelle territorialmente più vicine farebbe capo l'Unità di ricerca dell'Ateneo di Perugia;

Atteso che, la Direzione del Consorzio ENSIEL, sia in ragione della prossimità territoriale che della coerenza tematica delle attività di ricerca rappresentate, nelle negoziazioni informali già avvenute, ha suggerito tra gli Atenei consorziati, quale *Sezione di Ricerca* EnSiEL, l'Università degli Studi di Pisa;

Constatato inoltre, in ragione delle tematiche trattate dal Consorzio di cui trattasi, anche l'interesse del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a partecipare alle attività della Unità di ricerca "*Cluster Energia*", interesse già formalizzato con delibera del Consiglio di Dipartimento del giorno 11 luglio 2023;

Atteso che, dalle negoziazioni informali avute con il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, è stato convenuto che, in ragione delle tematiche di interesse del Consorzio, questo Dipartimento sia la sede più opportuna per la costituzione della Unità di ricerca "*Cluster Energia*" e che pertanto si farà promotore presso le sedi opportune dell'avvio dell'istruttoria al riguardo;

Dato atto che, a seguito di chiarimenti intercorsi con la Direzione del Consorzio, è necessario, contestualmente all'autorizzazione della sottoscrizione della Convenzione, che l'Ateneo individui un unico Responsabile della Unità di ricerca "*Cluster Energia*", che manterrà i rapporti tecnico-scientifici con il Consorzio medesimo in rappresentanza di tutto l'Ateneo;

Verificata la disponibilità della Prof.ssa Linda Barelli, che rationae materiae, ben può interpretare tale ruolo di coordinamento generale;

Vista la scheda tecnica predisposta all'uso dalla Prof.ssa Linda Barelli che costituirà allegato della lettera di intenti di cui alle precedenti premesse;

Ricordato che con nota rettorale n. 217473 del 12/07/2022, ad oggetto "Criteri interpretativi dello Statuto in materia di approvazione convenzioni" di cui alla delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2015", è stato chiarito ai Dipartimenti che Convenzioni/Accordi Quadro/Protocolli d'Intesa aventi contenuto generico e programmatico di collaborazione con soggetti, pubblici e/o privati, esterni all'Università devono essere trasmessi all'Amministrazione Centrale affinché possa essere svolta la relativa istruttoria ed essere portati all'approvazione degli Organi Collegiali Centrali di Ateneo.

Il Consiglio, valutato l'interesse scientifico dei contenuti della Convenzione quadro proposta dal prof. Andrea Fronzetti Colladon, all'unanimità,

DELIBERA

(n. 3/2 del 19/7/2023)

- Di proporre al Magnifico Rettore la costituzione presso il Dipartimento di Ingegneria di una Unità di ricerca "Cluster Energia" facente capo alla Sezione di Ricerca EnSiEL dell'Università degli Studi di Pisa;

- Di approvare lo schema di Lettera di intenti allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- Di approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2);
- Di proporre la Prof.ssa Linda Barelli quale unico Responsabile della Unità di ricerca "Cluster Energia", nonché interlocutore per i rapporti tecnico-scientifici con il Consorzio medesimo in rappresentanza di tutto l'Ateneo;
- Di approvare la scheda tecnica predisposta dalla Prof.ssa Linda Barelli, che costituirà allegato alla Lettera d'intenti, riguardante le competenze e le infrastrutture che il Dipartimento intende mettere a disposizione per le attività dell'Unità di ricerca "Cluster Energia" (Allegato n. 3);
- Di chiedere al Magnifico Rettore, qualora condiviso, di attivare le procedure necessarie all'istituzione presso il Dipartimento di Ingegneria di una Unità di ricerca "Cluster Energia" facente capo alla Sezione di Ricerca EnSIEL dell'Università degli Studi di Pisa;
- Di trasmettere la presente Delibera all'Area Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca per gli adempimenti di competenza.

La delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

• **Richiesta firma Declaration of Honour for affiliated entities (DOH) al Rettore in relazione al Progetto**

Il Presidente ricorda che con deliberazione del Consiglio di Dipartimento n. 2 del 8.3.2023 è stata autorizzata la partecipazione al Progetto infrastrutture con il ruolo di Affiliated Entity call Horizon Europe - Work Programme 2021-2027 HORIZON-INFRA-2023-SERV-01-01 "RISE ENERGY Research Infrastructure Services for Renewable Energy" – Proponente prof.ssa Linda Barelli.

La prof.ssa Linda Barelli ha comunicato l'avvenuto finanziamento del progetto infrastrutture RISEnergy coordinato dal KIT a cui il Dipartimento parte quale research provider come "EERA aisbl Affiliated Entity". Essendo Affiliated Entity la Declaration of Honour for affiliated entities (DOH) (Allegato 1 deliberazione n. 3/2) deve essere sottoposta alla firma del Rettore. Per questo, sentita l'Area Ricerca, è necessario che la richiesta di firma sia sottoposta al consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio, all'unanimità,

DELIBERA
(n. 3/3 del 19/7/2023)

di sottoporre alla firma del Rettore la Declaration of Honour for affiliated entities (DOH), (Allegato 1 deliberazione n. 3/2).

4 Richiesta di contratti di lavoro autonomo

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la seguente richiesta relativa all'attivazione di contratti di prestazione d'opera intellettuale di tipo occasionale e coordinata e continuativa, ai sensi di quanto sancito dal "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia", emanato con D.R. n. 1461 del 25/07/2006 in applicazione dell'art. 32 del d.l. 4 luglio 2006 n. 223 convertito con legge 248/2006, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 73 co. 2 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo e in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Direttoriale prot.n.37256 del 03/12/2013, riferita ai contratti di lavoro flessibile, inoltrate da parte dei seguenti colleghi:

1. La prof.ssa Emanuela Speranzini propone l'attivazione di un contratto di lavoro autonomo professionale, avente ad oggetto "Caratterizzazione delle tipologie murarie prevalenti finalizzata all'ottenimento di modelli di vulnerabilità a scala locale", la cui prestazione dovrà essere svolta entro il 10 marzo 2024. Il costo del contratto è di € 13.000,00 al lordo di tutti gli oneri a carico prestatore e struttura e graverà sul fondo relativo al progetto Reluis 2022 (Fondo UA.PG.DING. RELUIS22ES), di cui è responsabile la prof.ssa Emanuela Speranzini.

La prof.ssa Emanuela Speranzini specifica che il ricorso a tale incarico, come previsto dal D. Lgs. n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni, è richiesto al fine di sopperire ad una esigenza di natura temporanea, determinata dalla straordinarietà dell'evento, legato allo svolgimento di attività di elevata complessità, che esulano dai compiti istituzionali dei dipendenti, strumentali allo sviluppo della ricerca e che il ricorso alla tipologia di lavoro autonomo suddetto è legato all'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'Ente in grado di assicurare i medesimi servizi.

La prof.ssa Emanuela Speranzini dichiara, inoltre, di aver valutato, quale atto propedeutico all'emanazione del bando, le graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Perugia e di aver constatato che le specifiche professionalità e competenze tecniche necessarie per lo svolgimento delle attività previste per la prestazione in oggetto non sono rinvenibili tra le peculiari competenze di cui ai bandi espletati nell'Ateneo e per i quali risultano graduatorie aperte alla data della richiesta.

Il Consiglio, unanime,

DELIBERA

(n.4 del 19/7/2023)

di approvare la richiesta sopra descritta e la spesa che ne deriverà graverà sul fondo della proponente.

5 Programmazione reclutamento professori di I fascia

Il Presidente illustra la richiesta di una programmazione per i professori di I fascia, in vista dell'attuazione del piano straordinario del reclutamento personale universitario annunciato e di prossima attuazione.

Per procedere verso una programmazione in vista del piano straordinario di reclutamento citato, tenendo anche in considerazione la futura programmazione di punti organico per i professori di I fascia nel triennio 2023-2025, da completare entro il prossimo mese di ottobre, il Presidente sottopone all'esame del Consiglio in composizione riservata ai professori di I fascia la lista riportata nel seguito, che indica, in ordine di priorità, i settori disciplinari individuati, nel rispetto dei criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 - 2025:

ING-IND/17 - IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI

ING-IND/11 - FISICA TECNICA AMBIENTALE

ING-IND/31 - ELETTROTECNICA

ING-IND/08 - MACCHINE A FLUIDO

ING-INF/03 - TELECOMUNICAZIONI

ING-IND/21 - METALLURGIA

ING-INF/04 - AUTOMATICA

La lista suddetta è stata elaborata nel rispetto dei criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.06.2023, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.06.2023. La lista è stata ottenuta applicando anche criteri di alternanza tra le aree culturali presenti nel dipartimento, tenendo in conto i pensionamenti, l'attribuzione di risorse avvenuta in precedenza, i livelli di autofinanziamento, la precedente programmazione per il triennio 2020-2022.

Inizia discussione con interventi dei proff. Banelli, Bidini, Braccesi, Burrascano, Cardelli, Cotana, Grimaldi, Pane, Radicioni, Roselli Rossi F., Rossi G. e Valigi.

In particolare, è stata richiesta la verbalizzazione dei seguenti interventi:

Prof. Valigi: “Rispetto alla pianificazione di risorse per il ruolo di PO, nell'area ingegneria dell'informazione ci siamo confrontati tra tutti i colleghi PO, coinvolgendo, in forme varie, tutti i SSD. Dal confronto è emersa una priorità più alta per i SSD ING-INF/02, ING-INF/03 e ING-INF/04. Nel corso del confronto sono emerse una varietà di posizioni specifiche, anche rispetto alla citata priorità di tre SSD. Dopo un ulteriore livello di riflessione, alla luce delle considerazioni emerse nella seduta del consiglio di dipartimento del 12 luglio u.s., come area informazione proponiamo di porre in prima priorità i due ssd ING-INF/03 - Telecomunicazioni e ING-INF/04 – Automatica. Si chiede che nelle primissime sedute dopo la pausa estiva il confronto sulla programmazione di risorse possa essere ripreso e completato, pervenendo ad una programmazione complessiva che sia caratterizzata da un sostanziale bilanciamento in termini di punti organico tra le aree di Informazione e Industriale, che tenga conto non solo delle posizioni di professore ordinario ma anche tutti gli altri ruoli. Questa ripartizione delle risorse, da calcolare nel triennio 2023-2025, dovrà essere oggetto anche di una eventuale revisione ex-post, tenendo conto del personale che avrà effettivamente preso servizio, dopo l'espletamento dei concorsi”.

Prof. Banelli; “il Prof. Banelli, interviene apprezzando e sostenendo gli interventi del Prof. P. Valigi e del Prof. L. Roselli, che rispecchiano il sentire di tutta l'Area Informazione, che si è consultata intensamente in questi giorni dopo aver accettato nel Consiglio di Dipartimento precedente, non senza fatica, di procedere a una suddivisione squilibrata tra l'area di ingegneria industriale e quella di informazione in un rapporto 4 a 2, che diventa 5-2 in considerazione della precedente programmazione ordinaria 2020-2022.

A questo proposito, coerentemente alla delibera del precedente Consiglio in cui non si prefigurava alcun ordine di priorità tra la programmazione ordinaria 2020-2022 (ING-INF/17) e l'attuale lista in discussione di 6 SSD suggerisce:

1. Che si ponga in votazione esclusivamente l'ordine all'interno di questa ultima lista, rinviando a future valutazioni nel mese di settembre, l'opportunità o meno di inserire in prima priorità ING-IND/17, in funzione delle evoluzioni da quando due anni fa facemmo quella scelta, che includono anche il successo del Dipartimento di Eccellenza, rispetto al quale saremo prestati chiamati ad assegnare risorse.

2. In subordine, se non c'è un consenso unanime su nessuna proposta, di procedere oggi esclusivamente all'individuazione dei 6 SSD, indicandone solo due priorità temporali, per rispondere efficacemente alle richieste del Rettore per il piano straordinario dei professori ordinari. E di rimandare invece le decisioni sul resto della lista, incluso ING-IND/17 (che fa parte della programmazione ordinaria) a settembre-ottobre quando, ai sensi della delibera del precedente Consiglio di Dipartimento, ci siamo già impegnati di completare il piano di programmazione 2023-2025, considerando non solo i posti di professore ordinario, ma anche quelli da PA e da RTT.”

Dopo ampia discussione il prof. Paolo Valigi propone una sospensione della seduta. Alle ore 12:29 la seduta viene sospesa.

Alle ore 12:53 viene ripresa la seduta. Si prende atto che sono presenti 15 Professori di I fascia e che il numero legale è sussistente (presenti 15 su 16).

Il prof. Paolo Valigi propone di votare soltanto per sei posizioni di PO secondo quanto concordato durante la seduta del 12 luglio e propone quindi, quale emendamento alla proposta del Presidente, la seguente lista

ING-IND/11 - FISICA TECNICA AMBIENTALE

ING-IND/08 - MACCHINE A FLUIDO

ING-INF/03 - TELECOMUNICAZIONI

ING-IND/31 - ELETTROTECNICA

ING-INF/04 - AUTOMATICA

ING-IND/21 - METALLURGIA

Il prof. Pietro Burrascano, nell'auspicio di trovare una approvazione unanime, propone il seguente emendamento:

ING-IND/17 - IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI

ING-IND/11 – FISICA TECNICA AMBIENTALE

ING-IND/31 - ELETTROTECNICA

ING-IND/08 - MACCHINE A FLUIDO

ING-INF/03 - TELECOMUNICAZIONI

ING-INF/04 - AUTOMATICA

ING-IND/21 - METALLURGIA

Il Presidente pone in discussione l'emendamento proposto dal prof. Paolo Valigi e dichiara che voterà contrario all'emendamento del prof. Valigi perché è difforme dal risultato della propria opera volta a salvaguardare gli equilibri viste le condizioni iniziali e soprattutto perché elimina dalla lista un Settore Scientifico Disciplinare che era inserito nella lista stata approvata dal Consiglio di Dipartimento nella precedente programmazione e che si era concordato di confermare nell'ultima seduta.

Il Prof. Franco Cotana dichiara di avere la massima fiducia nel Direttore e ribadisce la contrarietà ad entrambi gli emendamenti. Gli spiace che molta gente abbia cercato di spaccare il Dipartimento, in quanto è molto

importante la sua unità. Non è necessario disquisire in questa fase sulle singole posizioni. Fino ad oggi il Dipartimento ha portato a casa dei risultati grazie alla sua unità, non ultimo quello del Dipartimento di Eccellenza. Con questi due emendamenti si sta spaccando il Dipartimento, e questo gli dispiace moltissimo.

Il Prof. Banelli, dichiara voto favorevole alla proposta di emendamento presentata dal Prof. Valigi, perché:

- ha il pregio di non esprimersi in priorità sul SSD ING-IND/17, che allo stato delle cose lascia molto perplessi nonostante l'impegno che abbiamo già preso nella precedente programmazione ordinaria 2020/2022, anche in considerazione della valutazione ex-post a valle dell'espletamento dei concorsi, a cui accennava il Prof. Valigi nel suo intervento iniziale;

- rispecchia meglio un equilibrio più volte ricordato tra l'area informazione e quella industriale, che a partire dal 2018 vede la seguente alternanza ING-IND/11 (F. Rossi), ING-INF/03 (P. Banelli), ING-IND/14 (F. Cianetti), ING-IND/01 (L. Roselli), e ING-INF/05 (in espletamento).

- risulta più adeguata alla rinuncia già sofferta nel precedente Consiglio di Dipartimento, con la decisione di aggiungere 4 posizioni di Area Industriale e solo 2 ad Area Informazione, oltre alla pregressa programmazione su ING-IND/17, configurando quindi un rapporto 5 a 2 tra le due aree.

Il prof. Paolo Valigi esprime parere favorevole all'emendamento in votazione (cosiddetto Valigi) perché consente un miglior bilanciamento tra le varie aree del dipartimento.

Il prof. Vincenzo Pane si associa alle parole di Franco Cotana. Come super partes è profondamente dispiaciuto perché nota che si è creata una spaccatura che si sarebbe potuta evitare. È contrario all'emendamento proposto dal prof. Valigi, in quanto gli sembra che nello scorso Consiglio la proposta che il Settore ING-IND/17 dovesse essere il primo era stata accolta con grande maggioranza avendo percepito che solo il prof. Banelli si fosse esplicitamente e fermamente espresso contro. Si asterrà invece nella votazione all'emendamento del prof. Burrascano.

Il prof. Luca Roselli voterà a favore dell'emendamento Valigi ed anche a favore dell'emendamento Burrascano. In particolare, ritiene che il secondo emendamento fosse dichiaratamente fatto per ottenere l'unanimità. Gli sembra esagerato parlare di spaccatura: c'è stato un disaccordo che è maturato nonostante ci sia stato un duplice tentativo di trovare un'unanimità che è culminato nella proposta dell'emendamento Burrascano, come è stato sottolineato anche da altri interventi. Ritiene ci sia stata una rigidità notevole perché dalla proposta di partenza non ci si è voluti spostare di un millimetro. Non vede che ci sia stata spaccatura: c'è stato un disaccordo. Ma se c'è stata una spaccatura, rimanda al mittente l'ipotesi che sia stata causata dalla minoranza.

Terminate le dichiarazioni di voto, Il Presidente a questo punto pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento presentato dal prof. Valigi.

L'esito della votazione è il seguente: Presenti 15. Votanti 15. Favorevoli 4 (Proff. Banelli, Braccesi, Roselli Valigi) Astenuti 2 (proff. Burrascano e Radicioni) Contrari 9 (proff. Bidini, Cardelli, Cianetti, Cotana, Grimaldi, Pane, Rossi F., Rossi G., Saccomandi).

Il Presidente dichiara non approvato l'emendamento presentato dal prof. Paolo Valigi e pone in discussione l'emendamento proposto dal prof. Pietro Burrascano. E chiede se ci sono dichiarazioni di voto.

Il prof. Paolo Valigi esprime parere favorevole all'emendamento in votazione (cosiddetto Burrascano) perché, pur non rappresentando pienamente il punto di vista dell'area dell'informazione, rappresenta un minimo riequilibrio tra le aree ed è a distanza minima dalla lista e dalle priorità già proposte, ed è finalizzato ad un parere unanime del Dipartimento.

Il prof. Claudio Braccesi dichiara che dopo aver votato favorevole all'emendamento Valigi, voterà favorevole sia all'emendamento Burrascano che alla proposta del Direttore. Si rammarica nel constatare che si è voluta fare una prova di forza immotivata, alla minima distanza dal presentare al Rettore una sola proposta votata all'unanimità. Ritiene che in questo modo il Dipartimento presenterà una smagliatura che a voler pensar male denota una spaccatura del Dipartimento, che a suo avviso non c'è stata e si augura che non ci sarà.

Il prof. Luca Roselli si dichiara pienamente d'accordo con la dichiarazione di voto fatta dal prof. Valigi.

Il Prof. Banelli, sposando la dichiarazione di voto del Prof. Valigi, dichiara voto favorevole all'emendamento del Prof. Burrascano, come estremo tentativo di mantenere l'unanimità della delibera. Si fa notare che tale emendamento inverte solo la 6a e 7a posizione rispetto alla lista proposta dal Direttore a nome dell'Area Industriale. Pertanto, l'assenza di una convergenza unanime su questa proposta, già molto distante da quello che l'Area Informazione riteneva giusto ed equilibrato, come sintetizzato dall'emendamento del Prof. Valigi,

dimostrerebbe in modo chiaro la volontà del Direttore e di una parte dell'Area Industriale di procedere a colpi di maggioranza, imponendo una decisione presa solo nell'interesse di alcuni SSD di area industriale, di fatto nemmeno coinvolgendo in modo dialettico l'area dell'informazione nella formulazione della proposta esposta dal Direttore.

Il prof. Ermanno Cardelli si rende conto che questa proposta andava in parte nell'accoglimento della propria proposta. Dichiarò di aver fatto una proposta in piena coscienza, raccogliendo le indicazioni che le analisi di questi mesi e di questi numeri gli hanno dato e si è fatto un'idea della posizione che dovevano avere i singoli SSD. Sottolinea che non ci sono prove di forza e che non ci devono essere prove di forza, ma di intelligenza. Dichiarò quindi che voterà contro questo emendamento perché è contrario alle pattuizioni che sono state prese nel mondo dell'Ingegneria Industriale, in particolare nei confronti di un SSD che si sta impegnando da tanto tempo nella governance di una sede difficile come quella di Terni. Terminate le dichiarazioni di voto, il Presidente a questo punto pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento presentato dal prof. Burrascano.

L'esito della votazione è il seguente: Presenti 15. Votanti 15. Favorevoli 5 (Proff. Banelli, Burrascano, Braccesi, Roselli Valigi) Astenuti 2 (proff. Pane e Radicioni) Contrari 8 (proff. Bidini, Cardelli, Cianetti, Cotana, Grimaldi, Rossi F., Rossi G., Saccomandi).

Il Presidente dichiara non approvato l'emendamento presentato dal prof. Pietro Burrascano.

A questo punto il Presidente chiede se ci sono dichiarazioni di voto sulla proposta presentata inizialmente, tenuto conto che gli emendamenti presentati non sono stati approvati.

Il prof. Pietro Burrascano dichiara che essendo minima la differenza fra la proposta da lui avanzata come emendamento a seguito della discussione in Consiglio e nello spirito di dare forza alle delibere del Dipartimento, pur se a maggioranza, voterà favorevole.

Alle ore 13:26 esce il prof. Paolo Valigi.

Alle ore 13:27 esce il prof. Luca Roselli.

Il Prof. Banelli, coerentemente ai precedenti interventi durante il Consiglio, e agli estremi tentativi di raggiungere un compromesso, seppur al ribasso, si trova costretto dalla maggioranza del Dipartimento a votare in senso contrario, come testimone della contrarietà di tutta l'Area dell'Informazione a questa proposta, chiaramente emersa nel corso di questo Consiglio di Dipartimento.

Il Presidente, verificata la sussistenza del numero legale (presenti 13 su 16) a questo punto pone in votazione la proposta inizialmente formulata.

L'esito della votazione è il seguente: Presenti 13. Votanti 13. Favorevoli 12 (Proff., Bidini, Braccesi, Burrascano, Cardelli, Cianetti, Cotana, Grimaldi, Pane, Radicioni, Rossi F., Rossi G., Saccomandi) Astenuti 0 Contrari 1 (prof. Banelli).

Il Consiglio, a maggioranza,

DELIBERA

(n.5 del 19/07/2023)

Di dare mandato al Direttore del Dipartimento di ingegneria di rappresentare al Magnifico Rettore le esigenze per il reclutamento dei professori di I fascia proponendo la graduatoria di seguito riportata, elaborata nel rispetto dei criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.06.2023, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.06.2023:

ING-IND/17 - IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI

ING-IND/11 – FISICA TECNICA AMBIENTALE

ING-IND/31 - ELETTROTECNICA

ING-IND/08 - MACCHINE A FLUIDO

ING-INF/03 - TELECOMUNICAZIONI

ING-IND/21 - METALLURGIA

ING-INF/04 - AUTOMATICA

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 19 luglio 2023 termina alle ore 14:26.

IL SEGRETARIO

F.to (dott. Giuliano Antonini)

IL PRESIDENTE

F.to (prof. Ermanno Cardelli)

Il presente verbale si compone di n. 18 pagine e di n. 6 allegati